

COMUNICATO n. 1760 del 10/07/2014

Una precisazione rispetto al dato del 34% che riguarda le sole forze attive, studenti esclusi

## **DISOCCUPAZIONE GIOVANILE IN TRENTINO: SUL TOTALE E' AL 9,7%**

**"Un tasso di disoccupazione giovanile - parliamo di giovani fra i 15 e i 24 anni - al 34% è certamente un dato che fa riflettere, e che tutti dobbiamo impegnarci a fare calare. E' bene precisare però che il dato statistico non riguarda il totale dei giovani trentini, che sono circa 54.500, ma solo quelli che lavorano o cercano lavoro, che sono in tutto 15.569, le cosiddette forze attive. Il 34% di questi ultimi è disoccupato, quindi parliamo di 5.299 persone. Sulla popolazione giovanile totale, pertanto, i disoccupati sono il 9,7%. Per gli esperti la precisazione è superflua, ma per il cittadino che legge i giornali di oggi forse no". Questa la puntualizzazione dell'assessore allo sviluppo economico e lavoro Alessandro Olivi in merito ad una notizia apparsa oggi su alcuni organi di informazione.**

-

"I dati sulla disoccupazione - spiega Olivi - vanno letti in un contesto molto chiaro: vanno depurati cioè dai giovani che sono impegnati in un percorso di studio, che sono la maggioranza. Non solo: stiamo parlando di dati riferiti ad una situazione complessiva, quella dell'occupazione in Trentino, che nel primo trimestre 2014 è fra le poche in Italia che ha conosciuto una sorta di stabilizzazione, anzi, addirittura un sia pur lievissimo miglioramento. Per terzo: c'è un campanello d'allarme che riguarda le giovani donne, lo abbiamo detto e vogliamo impegnarci ancora di più su questo fronte. Ma la disoccupazione giovanile maschile è in calo. E questo, nel quadro italiano, è quasi eccezionale. Significa che il lavoro fatto dalla Provincia, assieme alle parti sociali, per quanto riguarda le politiche di sostegno all'occupazione, dà dei risultati, soprattutto nel settore industriale/manifatturiero, quello che assorbe in misura maggiore la domanda di lavoro dei giovani uomini". -

()